

Al processo per la strage di Milano sempre più serrata la battaglia contro l'istruttoria

Valpreda si rifiuta di stare al gioco

La prima viva reazione di un imputato finora silenzioso - Cinque carabinieri non lo tenevano fermo - Il rispetto della forma in pubblico, gli interrogatori massacranti, le notti senza riposo, la minaccia dell'ergastolo e l'isolamento nel chiuso delle stanze dove si compiva l'istruttoria

Più di un giornale, commentando queste prime udienze, aveva parlato di un processo senza scosse, con avvocati che giocavano sugli arcoli dei codici, con imputati che non apparivano all'altezza del ruolo che ricoprivano...

Interrogato a Milano

Sottosanti altre 5 ore dal giudice

L'alibi del sosia di Valpreda - detto « Nino il fascista » - per la giornata del 12 dicembre 1969 ha suscitato numerosi dubbi



Nino Sottosanti, il sosia di Valpreda

Dalla nostra redazione

MILANO, 28. Dopo le oltre quattro ore di sabato oggi Antonio Sottosanti detto « Nino il fascista » è stato interrogato per altre cinque ore...

certa importanza, giacché, come si ricordò, il dott. Allegra, capo dell'ufficio politico della questura, ebbe a dire che l'assegno era stato riscosso prima di mezzogiorno...

Un personaggio enigmatico

Perché, infatti, proprio il giorno della strage si recò in casa di Pinelli? Perché la polizia pur essendo al sorretto dei suoi movimenti, fermò Pinelli ma lasciò a Sottosanti? Perché si ricordò di interrogarlo soltanto 26 giorni dopo e perché, per farlo, il dott. Allegra si spostò a Piazza Armerina anziché convocarlo a Milano?

14 dicembre, quando prese il treno per ritornare a Piazza Armerina. Dubbi sull'esattezza dell'alibi sono stati sollevati da molti, compreso il giudice Amati (il magistrato che archiviò la prima inchiesta sulla morte di Pinelli) e certamente dal giudice D'Amrosio, nei due lunghi interrogatori, ha cercato di approfondire tutti i particolari, anche quelli di minore rilevanza.

del « continente nero », per finire nella meschinità di una specie di indagine poliziesca sul conto dell'avvocato Spazzali, autore nel dibattito del primo violentissimo attacco all'istruttoria. Una indagine poliziesca per appurare che Spazzali solo da pochi giorni è passato da procuratore ad avvocato, volendo con ciò dimostrare che è troppo giovane ed inesperto per potersi permettere di contestare le affermazioni di gente con i capelli bianchi o con lunga esperienza...

Kino Marzullo

Valpreda è scattato: « Macché fair play - grida - Ricordati lo stile degli interrogatori! »



Valpreda è scattato: « Macché fair play - grida - Ricordati lo stile degli interrogatori! »

MACCHÉ FAIR PLAY

Ecco quali erano prima i metodi



Il pubblico ministero Vittorio Occorsio ieri in udienza

« Perché non avete usato lo stile anglosassone durante gli interrogatori? » è stato il grido di protesta di Valpreda. A che cosa alludeva? Stando alle risultanze nude e crude dell'istruttoria Valpreda fu interrogato ripetutamente con orari massacranti e molto spesso anche di notte. Questo risulta in modo inequivocabile dagli orari riportati sui verbali nei quali più di una volta l'orario di inizio del « colloquio » viene indicato fra le 3 o le 4 del mattino...

ANCHE IERI RIPROPOSTO IL MISTERO DELL'ORDIGNO INESPLOSO A MILANO

IL PM: « INNOCUA LA BOMBA ALLA COMMERCIALE »

Allora perché si affannarono a farla saltare?

La distruzione dell'esplosivo privò le indagini di elementi di primaria importanza - Un episodio parallelo all'attentato che provocò 16 vittime

A questo punto l'accusa nel processo Valpreda deve chiarire un particolare: la famosa bomba alla Comit di piazza della Scala a Milano, trovata inesplosa il pomeriggio della strage, era innescata o no; era pericolosa o no; poteva provocare morte e distruzione o no?

Ma l'ultima bomba rinvenuta è quella della Banca Commerciale e questo fatto rimetterebbe in discussione tutta la storia della competenza che dovrebbe tornare, sempre stando alla norma che contempla la continuazione di un reato, a Milano.

Ma l'ultima bomba rinvenuta è quella della Banca Commerciale e questo fatto rimetterebbe in discussione tutta la storia della competenza che dovrebbe tornare, sempre stando alla norma che contempla la continuazione di un reato, a Milano.

Ma il PM affermando queste cose probabilmente non si è reso conto che si buttava la classica zappa sui piedi. Perché infatti se era innocua come dice il dottor Occorsio (il quale a dirsi di quanto sostenuto ha detto che fu sbalottata, maneggiata, battuta e non scoppio) fu fatta esplodere? Ufficialmente la giustificazione è che da un momento all'altro l'inespresso poteva mettersi in azione e far saltare in aria anche gli uomini che l'avevano presa in custodia. Ma allora non era inoffensiva?

Detto questo ci sembra che fuori da questo dilemma non si esce: se era innocua la accusa deve spiegare perché la distrusse; se non lo era anche l'episodio della Banca Commerciale doveva essere inquadrato nel reato di strage (per il quale basta un comportamento idoneo a provocarla, anche se poi non si verifica) e quindi la competenza, perché si tratta dell'ultimo episodio della serie, doveva essere della magistratura milanese.

Forse ce lo spiegherà il dottor Occorsio in aula: l'opinione pubblica è molto interessata a questo particolare.

Le acrobazie d'un procuratore

Il processo per gli attentati di Milano e di Roma si è già capovolto. La difesa accusa, il P.M. si difende ed il presidente si aggrappa come un naufrago, al « fatto tecnico-giuridico »: tutto questo per una eccezione apparentemente formale, quella di incompetenza, ma che in realtà investe la base stessa del dibattimento e cioè l'istruttoria.

ore. Dunque per la gente comune la parola strage ha un semplice quanto sanguinoso significato: l'uccisione di diverse persone. Per i giuristi la strage diventa un reato con molteplici ipotesi ed interpretazioni. Esemplificazioni appunto con l'attentato dinamitardo. Ci sono degli orologi esplosivi che scoppiano o non scoppiano in due diverse città: quando il reato di strage è perfetto e cioè compiuto? Qui cominciano i guai. Secondo gli uni, il reato è perfetto quando gli ordigni vengono depositati o almeno avvistati, a prescindere dal fatto che esplodano o no. Secondo altri invece, occorre lo scoppio. Secondo altri ancora, ci vogliono almeno due morti. In tutti e tre i casi, la cronologia è determinante per stabilire il giudice competente in una città o nell'altra. L'incertezza permane come nel caso? E allora si cerca dove sia avvenuto il primo arresto, dove sia stato compiuto il primo atto, dove infine sia stata emessa la sentenza di rinvio a giudizio. E' chiaro che questa serie di criteri, come spesso avviene con le nostre leggi, non reca facilmente ad una soluzione pratica e nel caso in esame ha offerto una palestra agli esercizi dialettici del P.M. e di alcuni avvocati.

Senonché una prima efficace risposta è venuta da una parte inaspettata, il primo patrono di Merlino. « Lo sciamo pur perdere che nel nostro Paese non è un fatto naturale che una Procura come quella milanese, con sedici morti in casa, trasmetta dopo tre giorni gli atti a Roma... Il grave è che quando faceva comodo portare il processo a Roma, si è scelta la tesi della strage compiuta con l'esplosione; poi, per

tenere il processo qui, si è adottata la tesi della strage compiuta con il collocamento degli ordigni; e alla fine, sempre allo stesso scopo, si è addirittura fatto scomparire uno dei tre episodi di strage, degradandolo ad un semplice trasporto di esplosivo... Ora non ci sembra né corretto né legittimo che un magistrato cambi continuamente di tesi, stracchiando in tutti i sensi le norme... Avete portato l'accusa come avete voluto, ebbene adesso noi non saremo più difensori ma accusatori... »

Ma per completare il quadro decisamente strano che accompagna la vicenda della bomba alla Banca Commerciale di Milano vale la pena di ricordare alcuni particolari. Nel capoluogo lombardo c'è un grosso esperto di ordigni: si chiama Guido Bizzari, ha oltre 12.000 ordini superiori alla riserva d'artiglieria. Nella sua carriera ha disinnescato oltre 12.000 ordigni superiori al quintale. Lo chiamano sempre, ma non fu così per la bomba alla Comit. Quando saprà che l'hanno fatta brillare dirà: « Peccato! Disinnescavo la bomba, altro che farla saltare, e ora sapevano tutto: il tipo di esplosivo, la provenienza, il congegno di accensione ».

Lo stesso perito d'ufficio Teonesto Cerri ha scritto nella prima relazione consegnata ai giudici un mese dopo la strage: « Lo scrivente non comprende per quali motivi non si faccia in casi del genere ricorso alla squadra artificieri dello stabilimento genio militare di Pavia... che consente addirittura il taglio di involucri metallici senza influenzare eventuali detonazioni contenute all'interno... »

Gli scherzi del robot poliziotto

Per un momento il metal detector, quel poliziotto-robot che all'ingresso del tribunale dà una mano, e meglio una spina, ai poliziotti umani segnalando i possibili « armati », è sembrato diventare il protagonista della giornata. Mentre un ragazzino entrava nell'aula, l'occhio del robot s'è messo a ronzare e spuntar fuori le mani e le braccia. Ma come il reppo i pantaloni? Con le mani? Sì, con le mani carine - il ragazzo è stato defraudato della maxi cintura e, pentoloni alla mano, è uscito dal poliziotto-robot, stavolta senza troppo rumore.

Le drammatiche fasi dello scontro Valpreda-Occorsio

«Boia» al PM: l'udienza è toita

Al grido dell'imputato ha fatto eco il pubblico «Perché non avete usato il fair play durante gli interrogatori?» - Un quarto d'ora di interruzione Gli interventi degli avvocati - «Vogliamo il volto dei colpevoli» - Una dichiarazione del difensore

(Dalla prima pagina) so conto che non era possibile riportare la calma in aula e sulla parzialità con la quale è stata condotta.

Si tratta di una serie di argomentazioni tendenti a giustificare la decisione di far saltare la bomba trovata inesplosa alla Banca Commerciale di Milano la sera della strage.

Seguirono comunque l'andamento dell'udienza che, come al solito, è iniziata alle 10 precise. Dopo alcuni carabinieri sono entrati Borghese, Gargani e Valpreda che hanno salutato il pubblico, composto quasi esclusivamente di giovani.

I fatti erano ancora ignoti OCCORSIO - Le questioni di ordine da trattare sono complesse. Il primo rito che è stato mosso da più parti riguarda il primo atto istruttorio.

Quanto detto in aula dal pubblico ministero è interessante perché rivela, forse involontariamente, cosa egli diedero motivo ai magistrati di fermare gli aderenti al "22 marzo".

Lo scontro di Valpreda appare come un episodio di razzismo contro i «non addetti ai lavori», questa specie di intrusi che si chiamano giuristi popolari.

Dopo la premessa il rappresentante dell'accusa ha continuato: «Inoltre debbo sottolineare che l'imputato Spazzali non è uno di quelli che ha partecipato all'istruttoria.

Lo scatto di Pietro Valpreda VALPREDATA - Boia, assassino schifoso, perché il fair play non l'avevo usato negli interrogatori? Lo stile interrogatorio? Lo stile interrogatorio? Si è fatto con queste parole durante l'istruttoria.

Lo scatto di Pietro Valpreda VALPREDATA - Boia, assassino schifoso, perché il fair play non l'avevo usato negli interrogatori? Lo stile interrogatorio? Lo stile interrogatorio? Si è fatto con queste parole durante l'istruttoria.

Lo scatto di Pietro Valpreda VALPREDATA - Boia, assassino schifoso, perché il fair play non l'avevo usato negli interrogatori? Lo stile interrogatorio? Lo stile interrogatorio? Si è fatto con queste parole durante l'istruttoria.

Lo scatto di Pietro Valpreda VALPREDATA - Boia, assassino schifoso, perché il fair play non l'avevo usato negli interrogatori? Lo stile interrogatorio? Lo stile interrogatorio? Si è fatto con queste parole durante l'istruttoria.

Lo scatto di Pietro Valpreda VALPREDATA - Boia, assassino schifoso, perché il fair play non l'avevo usato negli interrogatori? Lo stile interrogatorio? Lo stile interrogatorio? Si è fatto con queste parole durante l'istruttoria.

Lo scatto di Pietro Valpreda VALPREDATA - Boia, assassino schifoso, perché il fair play non l'avevo usato negli interrogatori? Lo stile interrogatorio? Lo stile interrogatorio? Si è fatto con queste parole durante l'istruttoria.

Lo scatto di Pietro Valpreda VALPREDATA - Boia, assassino schifoso, perché il fair play non l'avevo usato negli interrogatori? Lo stile interrogatorio? Lo stile interrogatorio? Si è fatto con queste parole durante l'istruttoria.

Lo scatto di Pietro Valpreda VALPREDATA - Boia, assassino schifoso, perché il fair play non l'avevo usato negli interrogatori? Lo stile interrogatorio? Lo stile interrogatorio? Si è fatto con queste parole durante l'istruttoria.

La intricata vicenda della droga nel «Number one» a Roma

Vicequestore indiziato di reato con altre venticinque persone

E' il dottor Gargiulo, accusato di omissione di atti d'ufficio - Dirige il commissariato sotto la cui giurisdizione è il night - «Non circolava droga in quel locale» - Le accuse di Maria Figus hanno fatto centro?



Ecco i tre funzionari di polizia che sono stati citati, nella sua testimonianza, da Maria Luisa Figus. Sono (a sinistra) il dottor Capasso, vice capo della Mobile romana; (a destra, dall'alto) il dottor Jovinella e il dottor Gargiulo, il vice-questore che è stato indiziato di reato per omissione di atti d'ufficio.

Le «carote» di Lunik 20 consegnate ai maggiori specialisti dell'URSS

Gli scienziati già tutti a lavoro intorno alle rocce prese sulla Luna

Dai contenitori sferici presi i campioni del nostro satellite che sono stati subito sottoposti ad una serie di prove - All'opera a geologi, biologi e specialisti

Ritardato il lancio verso Giove

CAPO KENNEDY. 28. Il primo tentativo di lanciare una sonda spaziale verso Giove è stato rinviato per un mese.

Dalla nostra redazione

MOSCA. 28. Dalla Luna a Mosca. Le pietre lunari portate a terra dal Lunik 20 e recuperate nell'altopiano kazako.

Condannato a 17 mesi di carcere dal Tribunale di Palermo

Dura pena a due zingarelle per aver rubato 3 saponette Sono ambedue incensurate - Il PM aveva chiesto addirittura 4 anni - Non concessa la condizionale

Dalla nostra redazione

PALERMO. 28. Per il furto di tre saponette, due ragazze sono state condannate questa mattina ad un anno e cinque mesi di reclusione.

Dalla nostra redazione

L'indomani si scopre che da un scaffale del negozio mancano tre saponette.

La lettera di Piero Pignata

La lettera di Piero Pignata, deputato nazionale del Movimento giovanile della DC.

Lettere all'Unità

Per una vera riforma delle forze armate Caro Unità, siamo un gruppo di fanti del reggimento di fanteria «Catalonia» di stanza nella caserma di viale della Costituzione.

Quando si entra in un negozio e si compra un'arma da guerra

Caro Unità, lo scrivo in merito all'articolo che ha il titolo: «Troppo facile acquistare in negozio l'arma da guerra».

LETTERA FIRMATA

Caro direttore, leggo con interesse le lettere inviate dai militari di leva e i quali giustamente condannano un certo clima che si è creato nelle forze armate.

LETTERA FIRMATA

Caro direttore, la definizione di «armi da guerra» non deriva dalla rapidità con la quale vengono sparati i colpi.

Il giovane dirigente di un braccio con i Gava

Caro direttore, la lettera di Piero Pignata, deputato nazionale del Movimento giovanile della DC.

Insegnamento di Concetto Marchesi

Caro direttore, la recente ricorrenza del 15° anniversario della morte del compagno Concetto Marchesi non è stata commemorata da l'Unità.

Scusami questo riletto e abbiti fraterali saluti

A CHIESTA (VARESE)

Quello che dicono i dati

Le coproduzioni non aiutano il nostro cinema

Le coproduzioni costituiscono una parte rilevante della attività del nostro cinema...

loro mestiere, che è quello di guadagnare più qualità e sarebbe ingenuo pensare di poterli trasformare in mecenati...

Umberto Rossi

Spera nell'Oscar e rapina i treni



Ann Margret (qui in una recentissima foto scattata a Roma) sarà l'interprete femminile accanto al vecchio John Wayne...

in breve

- Sullo schermo «La conquista del Messico» CITTÀ DEL MESSICO, 28... A Parigi l'amico Harold parla inglese... Secondo film per Twiggy... Gli «incontri» di Hyères trasferiti a Tolone... XII Premio di regia televisiva... Cantante messicana debutta nel cinema...

Un dramma di Sastre a Cagliari

Contro Franco le frecce di Guglielmo Tell

Il testo permeato dal problema dell'impegno contro tutti i fascismi - Prego e difetti dello spettacolo del CIT diretto da Gianni Esposito

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 28. Il CIT ha presentato per tre sere a Cagliari, dopo una serie di spettacoli in provincia, Gli occhi tristi di Guglielmo Tell dello spagnolo Alfonso Sastre...

rimenti all'attuale situazione spagnola, e non solo alla situazione spagnola. L'attualità in Italia è riconoscibile nel problema dell'impegno contro il fascismo...

Finito «L'attentato» diventa giornalista



Gian Maria Volontè e Jean Louis Trintignant in una scena dell'«Attentato», film ispirato a uno dei più oscuri e drammatici casi degli ultimi anni...

Un discorso di Leroy a Champigny-sur-Marne Il PCF per lo sviluppo del TNP e di Avignone

Il dirigente comunista ha parlato in occasione dell'inaugurazione di un grande centro di iniziativa culturale intitolato a Jean Vilar

Il dibattito svoltosi dopo la «prima» dello spettacolo, attraverso posizioni contrastanti e talvolta aspre, si è fermato su questo punto. E' prevalsa la linea che, oggi, è molto rischiosa rappresentare in teatro...

le prime

Musica Georges Prêtres all'Auditorio

Si sono intrecciate polemiche, nell'intervallo del concerto domenicale all'Auditorio, sulla nota dell'Eroica di Beethoven...

Giuseppe Podda Modugno derubato dei bagagli

Nella seconda parte, Prêtre si è procurata l'occasione di esibirsi in una festa di suoni maggiormente vivida. E' successo con la suite in tre movimenti, Escales (Scali, appodi), di Jacques Ibert...

Nostro servizio PARI, 28. Un nuovo grande centro culturale, intitolato a Jean Vilar, è stato inaugurato la scorsa settimana a Champigny-sur-Marne...

Mario Adorf protagonista di Molière in teatro a Berlino

Chiesto il sequestro del copione di Pirandello

Personale di Rohmer al Filmstudio

Comincia oggi al Filmstudio 70 (Via degli Orti di Albert 1.c., tel. 650464) una personale dedicata al regista francese Eric Rohmer.

Il teatro F.V.B. di Berlino ovest andrà in scena il 5 marzo Lo stordito di Molière...

Il processo di progressiva diminuzione degli spettatori cinematografici è proseguito nel 1971 in Francia...

«I Comuni operai e democratici» ha affermato Leroy - non possono non riconoscere, nell'attività di Vilar, qualche cosa di molto simile all'azione che essi stessi conducono per soddisfare le necessità culturali dei lavoratori...

Il teatro F.V.B. ha una risonanza internazionale e aver ospitato le prime di spettacoli come il vicario di Hochstuhl e I soldati di Peter Weiss.

Gli eredi di Luigi Pirandello hanno presentato ricorso alla Pretura di Torino per ottenere l'immediato sequestro del copione di Sei personaggi in cerca di autore...

«E' questa la prima volta in 36 anni dalla morte dello scrittore - è detto in un comunicato reso noto da un portavoce della famiglia Pirandello - che gli eredi hanno ritenuto di dover compiere un passo del genere...

La rassegna si apre con Le genou de Claire, interpretato da Jean-Claude Brialy, e continuerà domani con Paris vu d'un autre angle...

Per finire il Bolero di Ravel. Questo vivente trattato di strumentazione è stato «letto» da Prêtre con straordinaria intensità ritmica e timbrica...

RAI controcanale

I DEMONI - Nella sua seconda puntata, il telemanzo di Fabbri e Bolchi ha continuato a procedere...

GLI ANNI NEGATIVI - Ha preso avvio, seminascosta sul secondo canale, l'inchiesta sugli anni negativi...

Interessante, in particolare, è stato il confronto tra la realtà inglese e quella italiana...

oggi vedremo

I TRE DELITTI DI VIDOCQ

Il secondo episodio della nuova serie delle avventure dell'ispettore Vidocq...

C'E' MUSICA E MUSICA

Seconda puntata della lunga inchiesta sulla realtà musicale contemporanea...

NOI INDIANS PUEBLOS

Il programma realizzato da Roberto Giammanco continua in questa seconda puntata...

programmi

Table with TV and Radio schedules for national and second channels, listing times and program titles.

VITERBO: la grande manifestazione popolare promossa dall'ANPI

Operai e contadini contro il fascismo

Massiccia presenza di giovani - Significativa adesione di esponenti dc e del movimento giovanile democristiano - Il discorso di Arrigo Boldrini - Applicare le leggi della Repubblica per stroncare ogni rigurgito di violenza fascista



La testa del corteo - con i gonfaloni del Comune - che ha percorso le strade del centro.

notizie in breve

Dibattito sul piano regolatore
Le condizioni sanitarie a San Basilio

Prosegue il corso organizzativo dell'UDI sull'assetto territoriale della XI e XII circoscrizione. Il tema del dibattito che si terrà domani alle ore 17 presso la sede dell'ISSCAL (Valco San Paolo, via Cesarea 17) è: «Il piano regolatore di Roma». Introdurrà Edgardo Salzano, consigliere comunale del P.C.I.

Ambiente e ritmi a città Togliatti
Questa sera, alle ore 19, presso la Casa del operaio (via Tor Tre Teste 222, zona Casilina-Prenestina) dibattito sul tema: «L'ambiente e i ritmi di lavoro a città Togliatti». Introdurranno Arrigo Boldrini e Carlo Cicerchia.

Canzoni anarchiche al «Nemorense»
Un recital di canzoni anarchiche, organizzato dall'ARCI e dal Canzoniere internazionale, si terrà oggi, alle 16,30, nei locali del circolo Togliatti. Introdurranno Partecipare Leon Carlo Sellitti.

In rappresentanza di quattro quartieri

Delegazioni in Comune «Costruite gli asili»

Se ne possono realizzare subito 250, l'assessore si impegna invece soltanto per 50 - Il 2 marzo - su richiesta del PCI - si riuniscono le commissioni comunali che debbono redigere il piano per i nidi

Affollate delegazioni si sono recate ieri in Comune, per ribadire la necessità di una immediata realizzazione degli asili-nido. Le delegazioni provenivano da quartieri popolari come Ponte Milvio, Flaminio, Aurelio e Primavalle ed hanno esposto all'assessore competente, il dc Becchetti, le loro proposte, che erano state sottoscritte in precedenza dalla grande maggioranza dei cittadini di queste zone della città. Come è noto, la situazione è adesso la seguente: dopo il successo della battaglia in Parlamento delle forze democratiche, dopo l'approvazione della legge che prevede il finanziamento dello Stato ai comuni, attraverso le Regioni, per la costruzione e la gestione degli asili-nido, i cittadini debbono battere per far sì che questa legge venga applicata.

no battendosi le sezioni e la federazione del nostro partito. Intanto, su richiesta del gruppo consiliare comunista, sono state convocate per il 2 marzo le competenti commissioni consiliari del Comune per discutere e varare il piano degli asili-nido. E' necessario - è stata questa la conclusione di una riunione in Federazione - sviluppare una forte iniziativa unitaria di massa attorno ad una lotta che, come è stato sottolineato anche nel corso dell'XI Con-

gresso, è volta a soddisfare una esigenza prioritaria della popolazione e a contribuire a dare a Roma un numero assai civile nel settore dei servizi.

Piccola Cronaca

Seminario
Oggi alle ore 8,30 e alle 12,30, presso la Camera di Commercio, Artigianato ed Agricoltura in via de' Burro 147, avrà luogo un seminario sul tema: «L'IVA ed i suoi riflessi contabili».

Presentazione
Oggi, alle ore 19, presso la libreria Paesi Nuovi, sarà presentato il saggio di Lorenzo Gori Montanelli «La tradizione architettonica toscana».

ENAL
L'ENAL di Roma ha organizzato domenica un altro spettacolo

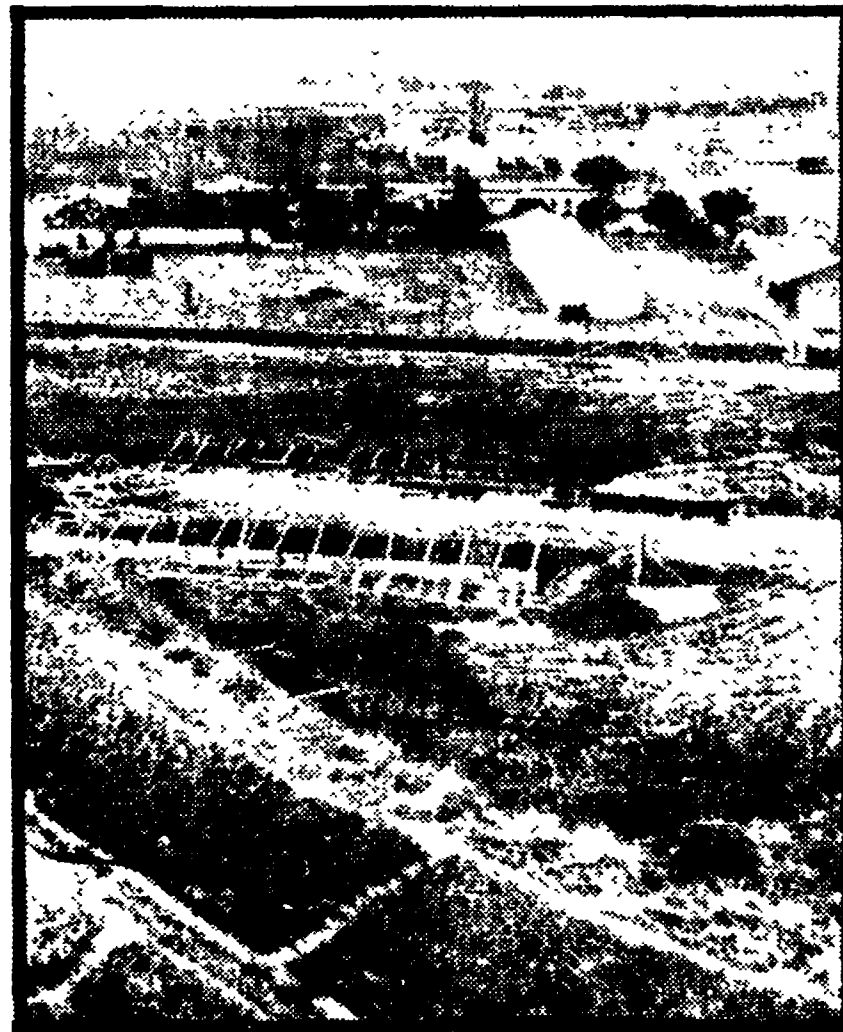
Lutto

E' morto il compagno Emilio Ferrari, della sezione «Alfata», iscritto al partito dal 1921, perseguitato durante il fascismo. Fu primo segretario della sezione «Turbino» e consigliere della sezione «Alfata» della sezione «Turbino» e del nostro giornale.

Alla Nuova Magliana

Ancora una violazione al piano regolatore?

Una società sta costruendo su di una zona destinata a verde pubblico - Nessun cartello indicatore



Ancora una violazione al piano regolatore, compiuta a Nuova Magliana, il quartiere-pionieristico. Stavolta è toccata all'unico terreno lasciato libero dal cemento e destinato - secondo le indicazioni del PR - ad ospitare un parco. Nella stessa zona invece ha iniziato dei lavori la Società Immobiliare Trieste IV che ha recintato il luogo senza esporre il cartello che, come previsto dalla legge, dovrebbe indicare oltre al nome del costruttore lo scopo dei lavori, il numero della licenza ecc.

il partito

ASSEMBLEE - Macao Statali, ore 17, cella Via del Fucio; Tor de' Schiavi, ore 16, sui nidi (C. Sbrana); Torre Spaccata, ore 18,30 (Baffi).

IL BARBIERE DI SIVIGLIA ALL'OPERA

Domani, alle 21 fuori abbonamento prima del «Barbiere di Siviglia» di G. Rossini, edizione critica di Zedda (toppi n. 51) maestro concertatore e direttore Alberto Zedda, regia di Bruno Nolli, maestro del coro Augusto Perodi. Interpreti principali: Alberto Rinaldi, Giancarlo Casoni, Renzo Assietto, Nicola Rossi Lemeni, Giorgio Tadeo, Giovanna Di Rocco.

LIRICA - CONCERTI

ACCADIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118 - Tel. 3601702) Giovedì alle 21,15 al Olimpico concerto della pianista A. De Lacroix (tagi. 16) con l'esecuzione integrale di «Berio» di Albeniz. Biglietti in vendita alla Filarmónica.

PROSA - RIVISTA

ARGENTINA (Largo Argentina - Tel. 664400/3) Alle 21,30 la C.A. del Teatro Stabile di Catania presenta la prima di «Il berretto a sonagli» di M. Tullio Gregory, regia di Carrara, U. Spadaro, Regia R. Bernardi.

il partito

ASSEMBLEE - Macao Statali, ore 17, cella Via del Fucio; Tor de' Schiavi, ore 16, sui nidi (C. Sbrana); Torre Spaccata, ore 18,30 (Baffi).

Schermi e ribalte

BASIN STREET (Jazz Club - Via Ludovico, 11 - Tel. 487141) L'Amante dell'Orsa Maggiore, con Carlo Loffredo e la sua New Orchestra Band. Concerto serale di apertura per venerdì.

CINEMA - TEATRI

AMERICA (Tel. 462.653) Quattro mosche di valfuto grigio con M. Brandon (VM 14) G. C. ANTONI (Tel. 495.66.31) La farfalla dalle ali insanguinate, con H. Berger (VM 14) G. C.

EUROPA (Tel. 865.736) L'amante dell'Orsa Maggiore, con G. Loffredo (VM 14) A. C. FIANNA (Tel. 471.100) Nicola e Alessandra, con J. Suzzman (VM 14) DR. C. C.

CINEMA - PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 352.153) L'eterno uccide ancora, con A. Cord (VM 14) G. C. ALPHERI (Tel. 290.231) I

SECONDE VISIONI

ACILIA: La prigioniera, con E. Wiener (VM 18) DR. C. C. AFRICA: Carità che vien con G. Scott (VM 14) DR. C. C.

TERZE VISIONI

DEI PICCOLI: Riposo ELDORADO: Sel già cadavere amico di c'era Garrino

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio e Gabinetto Medico per le diete e cura della "sola" disfunzione endocrina. Dr. PIETRO MONACO

DAVID STROM

Cura sclerosante ambulatoriale senza operazione delle EMORROIDI e VENE VARICOSE

CALL

ESTIPATI con GLI OLI DI RICINO. Dr. PIETRO MONACO

Convocati per oggi a Coverciano 18 azzurri: sono gli stessi di sempre più Marchetti

ANCHE CONTRO LA GRECIA GLI «EX MESSICANI»!

All'Olimpico i bianconeri sfoggiano grinta e carattere

La Juve si conferma L'Inter in piena crisi

Anche Milan e Cagliari segnano il passo - Ora è il turno del Torino a recitare il ruolo di anti-Juve (ma quanto durerà?)

E' stata una domenica inutile? A giudicare dalle prestazioni...

panico una volta passati in vantaggio. E si capisce che la scoperta...

Un Torino che Ora viene additato come l'antagonista numero 1 della Juventus...

Ma a questo proposito sosterremo la massima prudenza, non solo perché il parco giocatori...



L'unica grossa novità nella formazione italiana per la partita contro la Grecia...

L'unica novità, almeno per un tempo, sarà l'innesto di De Sisti a mediano di spinta...

Le «spiegazioni» di Valcareggi

Dalla nostra redazione FIRENZE, 28. Come era nelle previsioni, dopo la scialba prestazione...

che negli ultimi tempi sono apparsi piuttosto spenti. Unica novità di questo tipo di convocazione...

Domani a Giaffa l'Under 23 con Israele



La nazionale italiana di calcio Under 23 è partita ieri alle 13,30 dall'aeroporto di Fiumicino...

L'« europeo » dei superleggeri al francese

Zami batte Lopopolo e si laurea campione

PARIGI, 28. Sandro Lopopolo ha fallito stasera, sul ring del Palazzo dello sport di Parigi...

peso della categoria, è parso ben presto scarico di energie, fiacco e fermo sul tronco.

parziale scusante di Lopopolo, che il negro combatteva povero di mezzi...

Anche il Mantovano in consegna della sconfitta di Bergamo ha visto notevolmente peggiorata la sua situazione...

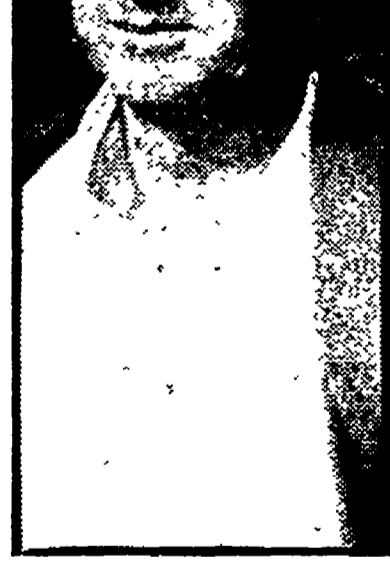
Il C. d'A. elogia anche la squadra

Lazio: piena fiducia a Tommaso Maestrelli

La bella prestazione della Lazio nella trasferta di Novara (che ha però concluso con una sconfitta per 1-0)...

ersi di telefonate e di « voci », che sono andate da: « Il presidente è fuori Roma »...

gicatori e al tecnico per lo spirito di squadra dimostrato durante la trasferta di Novara.



Tommaso Maestrelli

Doppietta vincente del velocisti nelle due semitappe di ieri

BASSO NUOVO «LEADER» IN SARDEGNA

Dal nostro inviato ORISTANO, 28. Marino Basso alla ribalta del Giro di Sardegna...

capire la gioia del ragazzo di Adorni che grida: « Mi criticavano, dicevano che facevo la doppietta che la porta in vetta alla classifica. Si impone a Sant'Antioco, si ripete a Oristano, ed esce da un incubo: l'incubo dello « sprinter » che non vince da un bel po'.

si. Guerra, Passuello e Basso. Era un'idea che procurava ai dodici protagonisti un vantaggio massimo di tre minuti.

minck. L'attivo, generoso Sercu spiegava di aver tentato invano di soluzioni, la prima la vittoria personale...

mi vigilia, un procedere a passo veramente turistico, e d'altronde hanno forse torto i corridori...



Marino Basso

Il Giro in cifre

Gli ordini d'arrivo COSI' A S. ANTONIO 1. Marino Basso (Salvarani) in 10.58'44''...

Mini-basket alla Borgata Fincocchio

A partire da giovedì 2 marzo prende il via alla Borgata Fincocchio una nuova iniziativa dell'UISP provinciale di Roma.

L'allenatore dei greci annuncia una squadra rafforzata

«Un pareggio con gli azzurri sarebbe un buon risultato»

ATENE, 28. La nazionale di calcio greca è da oggi in ritiro in un grande albergo a Vullagme...

aggiunge - è in netto progresso. Ma abbiamo ancora molto da fare. Con l'Olanda la sconfitta ha una ragione.

sario fortissimo con giocatori di gran classe ed esperienza. Bingham risponde, certo supporta a noi. La Grecia darà tutto contro la squadra azzurra...

Al termine di una serie di colloqui a Bagdad

Comunicato sull'incontro fra il partito Baath e il PCI

Discussi i problemi della situazione internazionale sui quali la valutazione delle due parti ha coinciso - Esaminati i modi per approfondire i rapporti fra i due partiti - Una delegazione del Baath invitata al congresso del PCI

Su invito della direzione nazionale del Partito socialista Baath, ha soggiornato a Bagdad dal 18 al 23 febbraio, una delegazione del PCI guidata dal compagno G. C. Pajetta dell'Ufficio Politico, con i compagni Romano Ledda e Dino Sanzenone del Comitato Centrale.

Nel corso di questa visita, la delegazione si è incontrata con il compagno Ahmed Hasan Al-Bahr, segretario generale del Baath, direzione regionale del Baath dell'Iraq; con il compagno Shibly Al-Asami, vice segretario generale della Direzione Nazionale; con il compagno Saddam Hussein, vice segretario generale della direzione regionale e membro della direzione nazionale.

La delegazione ha avuto anche colloqui con la direzione regionale e del Baath, con il segretario generale della direzione nazionale, con il compagno Zaidi Haidar, membro della direzione nazionale del Baath e responsabile dell'Ufficio Esteri; il compagno Izzat Al-Douri, membro della direzione regionale del Baath e ministro della riforma agraria; il compagno Abdul Fattah Al-Yasin, della direzione nazionale del Baath di Bagdad e membro dell'Ufficio Esteri; il compagno Karim Al-Mulla, della direzione nazionale del Baath di Bagdad e presidente dell'Unione degli Studenti; il compagno Sultan Al-Shawi, membro dell'Ufficio Esteri della direzione nazionale; il compagno Zuhair Al-Qadiri, membro dell'Ufficio Esteri della direzione nazionale.

La delegazione del PCI ha fatto sapere che il compagno Giancarlo Pajetta, vice presidente del PCI, ha invitato la delegazione del Baath a partecipare al prossimo congresso del PCI che si svolgerà a Milano dal 17 al 19 marzo.

Incontro fra le delegazioni del PCI e del PC dell'Iraq

Sottolineata l'importanza delle relazioni fraterne fra i due partiti - Espresa dal PCI la solidarietà con la lotta dei popoli arabi contro l'aggressione israeliana e imperialista e in particolare con il popolo palestinese

La delegazione del PCI, diretta dal compagno Giancarlo Pajetta e composta dai compagni Romano Ledda e Dino Sanzenone del CC, in visita nell'Iraq, si è incontrata con una delegazione del PC iracheno diretta dal compagno Aziz Mohammed, primo segretario del CC. Il compagno Aziz Mohammed ha espresso la sua soddisfazione per la visita della delegazione italiana e ha ringraziato la solidarietà che il PCI ha sempre espresso alla lotta del popolo iracheno, arabo e curdo, alla lotta dei popoli arabi e al popolo iracheno.

Spionaggio FIAT

Voci di trasferimenti alla questura di Torino

Dalla nostra redazione TORINO, 28. Si è diffusa negli ambienti del palazzo di Giustizia e successivamente in questa la notizia secondo cui a seguito delle indagini che il sostituto dott. Ivan Montone della procura di Napoli sta conducendo nella nostra città sulla «spionaggio FIAT», sarebbero stati assunti in via cautelativa provvedimenti nei confronti di alcuni funzionari della squadra politica torinese.

Conclusa dopo quattro giorni la spietata rappresaglia

GLI ISRAELIANI SI RITIRANO DALLIBANO

dopo aver devastato la regione di Arkub

Sei villaggi distrutti con cariche di dinamite, numerosi altri bombardati con cannoni, aerei e razzi - Decine di vittime - Portavoce di Tel Aviv dichiarano che lo scopo è di costringere il governo di Beirut a reprimere i palestinesi - Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite aveva approvato ieri notte una risoluzione che intimava a Israele di cessare l'attacco

BEIRUT, 28. Gli israeliani si sono ritirati dalla regione sud-orientale libanese di Arkub, dopo averla duramente bombardata e aver occupato le zone di Arkub con cariche di dinamite non meno di sei villaggi: Faldiss, Habbariya, Seebaa, Rasclayia, El-Fuleh, Kfar, Zannan e Kfar Seblu. Alcune altre zone non già certe: otto abitazioni fatte saltare a Rasclayia, tredici a Habbariya. Gli aggressori hanno inoltre colto di sorpresa i palestinesi con cariche di dinamite, razzi e bombe lanciate da aerei altri numerosi centri abitati, fra i quali: Nabatya, Ain Aata, Ain Youssef, El Karm, Ain Sina e Der. Assclayier, sulla strada Damasco-Beirut, nella regione di Bakka. A Nabatya le bombe hanno colpito un campo profughi, due edifici (scuola, secondo gli israeliani, e i comandi guerriglieri) e una scuola, uccidendo due profughi, fra cui sei bambini. Diecimila profughi palestinesi sono fuggiti dalla zona per sfuggire alle incursioni aeree. Altre due persone sono state uccise a Faldiss. Le vittime sono decine, ma un bilancio non è ancora stato fatto.

Durante la mattinata di ieri, gli israeliani avevano inoltre proseguito gli attacchi aerei contro «basi guerriglieri» (vere o supposte) in territorio siriano.

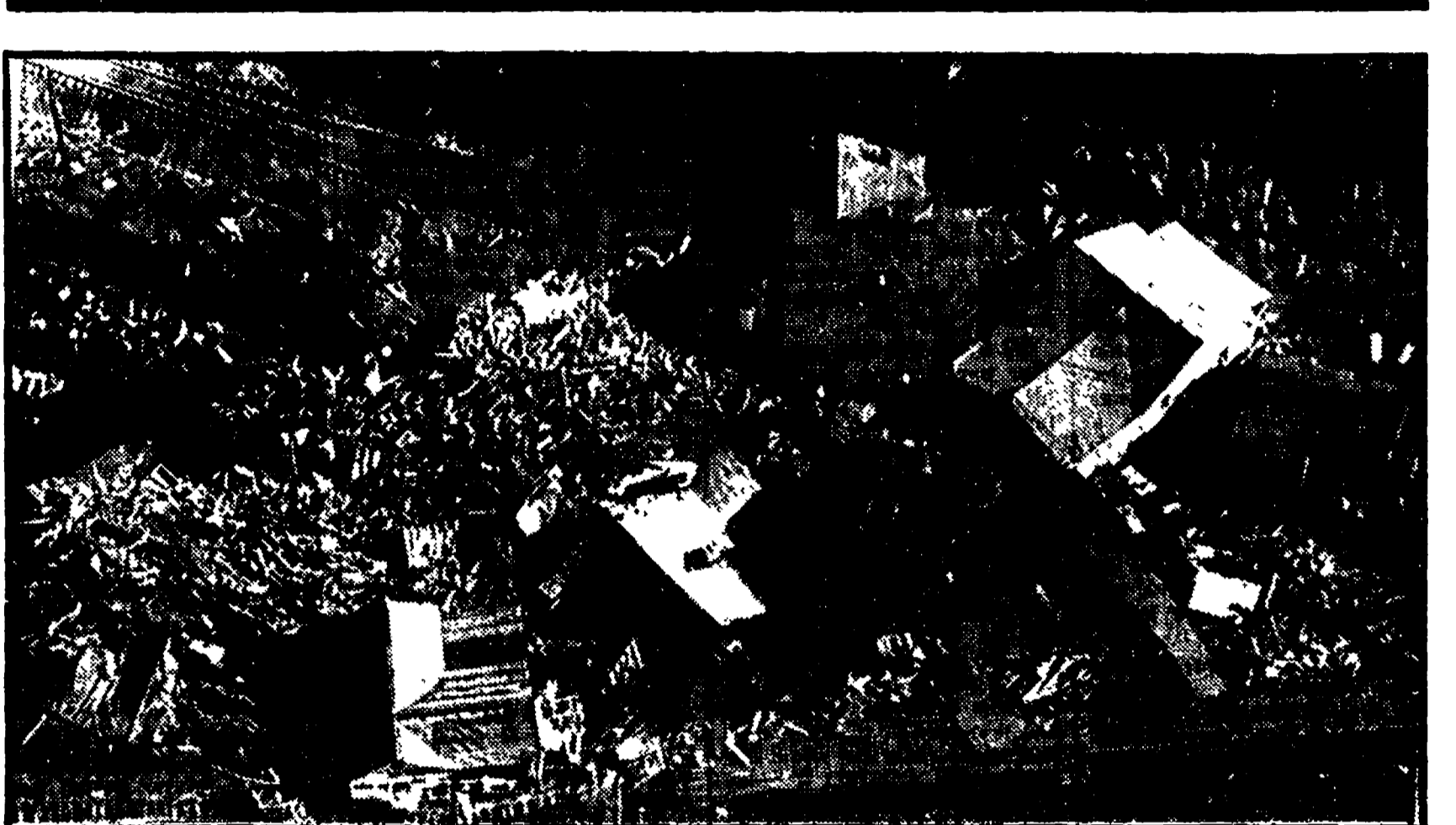
A mezzogiorno gli aggressori hanno cominciato a ritirarsi, lasciando fra le macerie dei villaggi distrutti manifesti che minacciano nuove rappresaglie se non cesseranno le attività terroristiche. I palestinesi hanno attaccato con mitragliatrici e bazooka gli israeliani che si ritiravano, uccidendo un carro armato, il cui equipaggio è stato raccolto da un elicottero. Al cader della notte, il ritiro era stato completato e le truppe israeliane ripartite dalle truppe libanesi.

Questo episodio sanguinoso ha suscitato nelle organizzazioni politiche e sindacali, la condanna del governo di Beirut e del Partito comunista francese, dal canto loro, accusano il potere e il partito di aver organizzato un «misterioso complotto» «manipolato anche gruppi «gauchistes» e «proletari».

La CGT chiede in un volantino che la direzione della Renault riprenda immediatamente le trattative salariali interrotte, che si siano aperte le porte alle provocazioni del potere e delle cosiddette estreme sinistre e che venga sciolta la polizia civile della Renault.

Paolo VI, ricevendo ieri in udienza per le credenziali il nuovo ambasciatore di Jugoslavia presso la Santa Sede, Stane Kolman, ha manifestato l'interesse con cui la Chiesa segue l'azione che viene svolta dal governo jugoslavo per la pace e la cooperazione pacifica dei conflitti e lo stabilimento di una pace duratura tra le nazioni, la quale non può che poggiare sulla giustizia.

LA TRAGEDIA DELLA DIGA CROLLATA NEGLI USA



Sessantatré morti; questo è, per ora, il bilancio del crollo improvviso della grande diga di terra e detriti a Logan, nella Virginia occidentale. Un bilancio destinato purtroppo ad aumentare, poiché i dispersi (trascinati via dalle acque o sommersi dal fango) sono almeno 400. Quattromila i senza tetto. Nella foto: una drammatica immagine aerea di uno dei centri abitati spazzati via dall'ondata di piena. Le case di legno sono affastellate le une contro le altre, quasi fossero scacoloni

L'agente ha sparato con l'intenzione di uccidere

Foto accusano l'assassino del giovane della Renault

Elevata dalla magistratura l'accusa di omicidio volontario nei confronti del capo della polizia privata della fabbrica — Un comunicato del PCF che accusa governo e padronato di voler creare un clima anti-operaio ed anti-sindacale

Dal nostro corrispondente PARIGI, 28. Jean Antoine Tramon, il capo della «sicurezza generale» della Renault che venerdì pomeriggio aveva ucciso il giovane della Renault, è stato trasferito in un manicomio, il cui direttore è stato il signor Tramon, pistola in pugno, andare verso i manifestanti che apparentemente si trovano ancora «in via della fabbrica».

Nuovo ambasciatore jugoslavo ricevuto da Paolo VI

Paolo VI, ricevendo ieri in udienza per le credenziali il nuovo ambasciatore di Jugoslavia presso la Santa Sede, Stane Kolman, ha manifestato l'interesse con cui la Chiesa segue l'azione che viene svolta dal governo jugoslavo per la pace e la cooperazione pacifica dei conflitti e lo stabilimento di una pace duratura tra le nazioni, la quale non può che poggiare sulla giustizia.

Verso i lavori primaverili

Discussione nell'URSS sull'agricoltura

E' necessario avviare ai danni provocati sulle semine autunnali e sui frutteti dall'eccezionale gelo di gennaio — La produzione cerealicola

Dalla nostra redazione MOSCA, 28. I problemi dell'agricoltura sono ancora una volta al centro dell'attenzione degli organi di partito e di governo dell'URSS. Nel giro di una settimana, il 17 ed il 23 febbraio, si sono tenute presso il Comitato centrale del PCUS due conferenze nazionali ad altissimo livello alle quali hanno partecipato tutti i maggiori dirigenti del paese.

Resoconti delle discussioni non sono stati pubblicati. Gli organi di stampa sovietici hanno comunicato che il segretario generale del PCUS, Leonid Breznev.

Dagli articoli e commenti apparsi in questi giorni sulla stampa quotidiana e periodica si può dedurre che i principali problemi attuali dell'agricoltura sovietica sono: i ritardi nella preparazione delle semine primaverili, anche a causa dell'eccezionale ondata di freddo di gennaio, che ha provocato il danneggiamento delle semine autunnali e in alcuni casi i frutteti; insufficiente aumento della produzione dei cereali; necessità di garantire alla popolazione più carne, latte, verdura, frutta e così via.

Sciopero generale in Argentina

BUENOS AIRES, 28. Alla mezzanotte di oggi comincia uno sciopero generale di quarantotto ore in Argentina, indetto dalla Confederazione generale del lavoro (CGT) per protestare per la situazione in cui si trovano non soltanto i lavoratori ma tutti i settori sociali ed economici del paese.

internazionale rassegna

Formosa: un caso irripetibile?

Una osservazione affiora dai primi commenti che in ogni parte del mondo vengono dedicati al comunicato...

Ma al di là di questa semplice quanto ovvia constatazione, dalla lettura del documento si ricava fondamentalmente un elemento, di grande importanza, che esprime la svolta che i colloqui cino-americani hanno di fatto segnato...

A partire di qui, ovviamente, tutto è aperto, nel senso che si tratterà di vedere in qual modo, nel futuro, gio-

cheranno i nuovi rapporti che si sono stabiliti tra Pechino e Washington. Il documento conclusivo non lo dice né poteva dirlo: esso si limita a registrare, con precisione e sobrietà, l'etica divergente...

Vi è tuttavia una questione che, pur limitata ai rapporti bilaterali, può assumere un notevole rilievo di ordine più vasto. È la questione di Formosa. Qui Nixon ha dovuto fare qualcosa che i dirigenti di Washington avevano giurato che non avrebbero mai fatto...

Un portavoce del ministero degli Esteri della Repubblica democratica del Vietnam ha dichiarato nella dichiarazione...

Ha già ammassato oltre 9.000 uomini che operano su varie direttrici

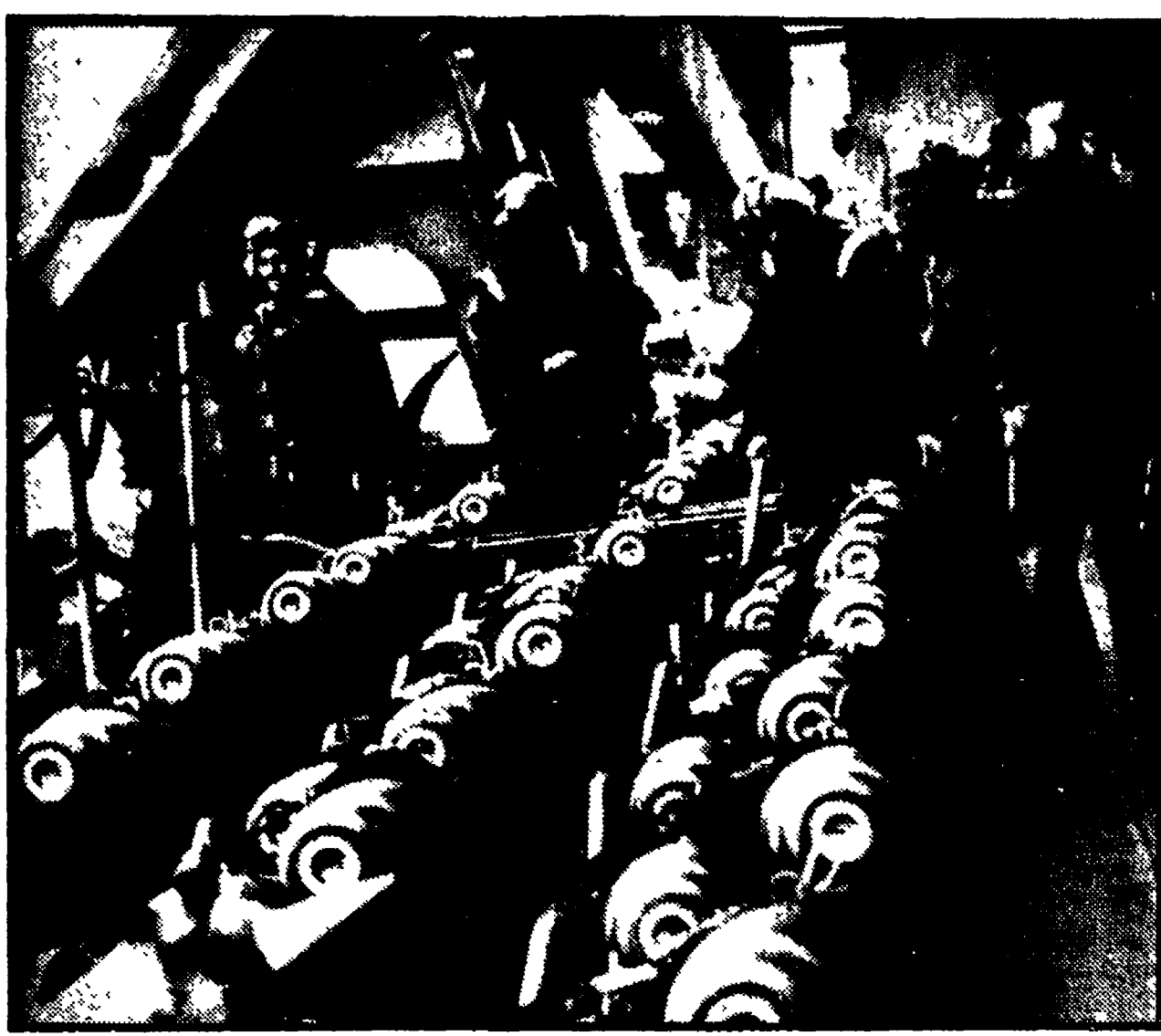
SAIGON TENTA DI NUOVO un'avventura in Cambogia

L'operazione è appoggiata dall'aviazione americana - Ferma nota di protesta del ministero degli Esteri della RDV per i bombardamenti Usa su villaggi e centri popolosi del nord

SAIGON, 28. I fantocci di Saigon stanno tentando una nuova avventura in Cambogia. Nel giorno scorso era stato annunciato che dal tre al quattromila soldati erano stati lanciati in una nuova operazione in Cambogia...

Ma non sembra che la nuova avventura debba avere risultati migliori di quelle precedenti. Intanto, il fatto che l'operazione è stata lanciata in un'area di frontiera con gli altopiani del Sud Vietnam...

Altri scontri si sono avuti nel Sud Vietnam, in particolare gli Stati Uniti hanno impegnato forze da Formosa e a smantellare le basi esistenti, riconoscendo al tempo stesso che la soluzione della questione è una opera degli stessi cinesi...



SAIGON - Decine di bombe vengono caricate ogni giorno sugli aerei che decollano dalla portaerei americana «Constellation» e che poi le gettano sull'Indocina. La «Constellation» è una delle tre grandi portaerei che Washington ha inviato nel golfo del Tonchino per intensificare la sua pressione in Vietnam, Laos e Cambogia

Repentino mutamento di rotta nella politica giapponese

Tokio: «Formosa è parte della Repubblica Popolare Cinese»

La dichiarazione fatta dal premier Sato al parlamento il giorno dopo la diffusione del comunicato cino-statunitense, cancella di colpo la concezione delle «due Cine» che il Giappone per anni ha contribuito a tenere in piedi - Furibonda reazione di Taipei ai risultati dei colloqui di Nixon

TOKIO, 28. Repentino mutamento di rotta nella politica giapponese riguarda alla Cina all'indomani della diffusione del comunicato...

NUOVA DELHI, 28. Il primo ministro indiano, Indira Gandhi, ha dichiarato oggi che «l'India non tollererà l'ingerenza di sorta» nei confronti della Repubblica popolare cinese...

«negative» sono state le reazioni al comunicato, al di là delle affermazioni ufficiali, in Thailandia, nelle Filippine, fra i fantocci di Phnom Penh e di Saigon. I primi due paesi, dice l'agenzia, vedono in crisi la loro politica di neutralità...

TAIPEI, 28. Furibonda reazione del ministero degli Esteri di Formosa al comunicato cino-statunitense. Il documento definisce una dichiarazione odierna afferma che gli effetti della visita del presidente Nixon sono diametralmente opposti a quanto egli si attendeva...

Un ampio resoconto Tass del documento di Pechino

Dalla nostra redazione. Il testo del comunicato cino-americano pubblicato nel quotidiano di Mosca, è stato diffuso da Pechino è stato diffuso da Pechino è stato diffuso da Pechino...

Intesa tra Washington e Pechino. Si tratta comunque di un articolo apparso prima della diffusione del comunicato conclusivo sulla visita di Nixon.

Per il Vietnam l'agenzia rivela che gli Stati Uniti sono restati sulle loro vecchie posizioni, che, come si sa, erano state respinte dalla repubblica democratica del Vietnam perché mirano a mantenere il regime fantoccio di Thieu. Su Formosa la TASS precisa che «la stampa americana sottolinea che le posizioni delle due parti si sono avvicinate».

Lo scioglimento delle Camere

(Dalla prima pagina) Direzione, si appellarsi alla situazione sper provocare un esplicito giudizio su quanto è accaduto in questi giorni in merito al referendum e allo scioglimento delle Camere.

Proprio il giorno della decisione di scioglimento delle Camere, e al termine di una vicenda che ha visto la DC fare l'impossibile per giungere, nel caso di elezioni anticipate, alla soluzione del monocolore, alla soluzione del monocolore, alla soluzione del monocolore...

Nella DC, il deputato Greggi ha annunciato l'abbandono del gruppo dello «Scudo crociato», motivando la propria decisione con la necessità, da

parte sua, di appellarsi alla situazione sper provocare un esplicito giudizio su quanto è accaduto in questi giorni in merito al referendum e allo scioglimento delle Camere.

Il segretario della CISL, Storti, ha fatto distinzioni a «autonomia» e «neutralità» affermando che i sindacati non possono essere indifferenti nei confronti dei programmi dei partiti: «I lavoratori organizzati giudicheranno i programmi dei partiti tranne che in materia di democrazia».

di sviluppo economico-sociale indicate dai sindacati». Ferma restando il diritto di partecipare attivamente alla vita politica, «occorrerà» ha soggiunto Lama «adottare dei comportamenti che non consentano a nessuno di strumentalizzare l'attività del sindacato ai fini di questa o quella forza politica».

PSIUP. Il segretario del PSIUP, compagno Valori, ha dichiarato: «Lo scioglimento anticipato delle Camere è fatto grave ma è stato reso indispensabile dagli atteggiamenti delle scelte della DC. Va considerato che il presidente della DC e la destra, tendendo impossibile la svolta reazionaria e favorendo col voto la ricerca di una nuova gestione politica rispondente ai problemi del Paese».

Il rientro di Nixon negli USA

(Dalla prima pagina) Il processo, Malgrado ciò, egli nota, sono stati i dirigenti cinesi a ottenere i guadagni...

James Reston rileva il danno che deriva dagli interessi nazionali degli Stati Uniti e dal rifiuto ideologico di stabilire relazioni diplomatiche con la Cina, osservando da una successione di problemi di politica presente che i passi avanti indicati nel comunicato non possono esaurire il processo di revisione avviato da Nixon.

Parigi, 28. Il governo francese è sempre stato favorevole alla normalizzazione internazionale e alla cooperazione: si rallegra di questa politica «a vocazione» di normalizzazione internazionale e di cooperazione: si rallegra di questa politica «a vocazione» di normalizzazione internazionale e di cooperazione...

La grossa mole di commenti suscitata dal comunicato pubblicato ieri sul giornale di Washington, la visita di Nixon nella Cina popolare rientra, in generale, nell'ambito di questa valutazione positiva che prima ancora di entrare nel merito del documento di Pechino, si rallegra di questa politica «a vocazione» di normalizzazione internazionale e di cooperazione...

La grossa mole di commenti suscitata dal comunicato pubblicato ieri sul giornale di Washington, la visita di Nixon nella Cina popolare rientra, in generale, nell'ambito di questa valutazione positiva che prima ancora di entrare nel merito del documento di Pechino, si rallegra di questa politica «a vocazione» di normalizzazione internazionale e di cooperazione...

La grossa mole di commenti suscitata dal comunicato pubblicato ieri sul giornale di Washington, la visita di Nixon nella Cina popolare rientra, in generale, nell'ambito di questa valutazione positiva che prima ancora di entrare nel merito del documento di Pechino, si rallegra di questa politica «a vocazione» di normalizzazione internazionale e di cooperazione...

«si è già assicurata la propria elezione alla Casa Bianca». Primo presidente americano ad aver stretto la mano a un presidente cinese, Nixon «ha tagliato l'erba sotto i piedi dei suoi rivali democratici, dei suoi rivali repubblicani e dei bruciacchi della carta del riancio».

Il Figaro è più restrittivo sui risultati immediati e tuttavia non esclude che il risultato di questa visita sia un successo. Il Figaro è più restrittivo sui risultati immediati e tuttavia non esclude che il risultato di questa visita sia un successo.

La grossa mole di commenti suscitata dal comunicato pubblicato ieri sul giornale di Washington, la visita di Nixon nella Cina popolare rientra, in generale, nell'ambito di questa valutazione positiva che prima ancora di entrare nel merito del documento di Pechino, si rallegra di questa politica «a vocazione» di normalizzazione internazionale e di cooperazione...

La grossa mole di commenti suscitata dal comunicato pubblicato ieri sul giornale di Washington, la visita di Nixon nella Cina popolare rientra, in generale, nell'ambito di questa valutazione positiva che prima ancora di entrare nel merito del documento di Pechino, si rallegra di questa politica «a vocazione» di normalizzazione internazionale e di cooperazione...

La grossa mole di commenti suscitata dal comunicato pubblicato ieri sul giornale di Washington, la visita di Nixon nella Cina popolare rientra, in generale, nell'ambito di questa valutazione positiva che prima ancora di entrare nel merito del documento di Pechino, si rallegra di questa politica «a vocazione» di normalizzazione internazionale e di cooperazione...

La grossa mole di commenti suscitata dal comunicato pubblicato ieri sul giornale di Washington, la visita di Nixon nella Cina popolare rientra, in generale, nell'ambito di questa valutazione positiva che prima ancora di entrare nel merito del documento di Pechino, si rallegra di questa politica «a vocazione» di normalizzazione internazionale e di cooperazione...

Dopo il successo dei minatori

Heath mette in atto misure repressive

Ma la ricerca di contatti col TUC rivela la sua debolezza

LONDRA, 28. All'indomani dell'aumento del trenta per cento strappato dai lavoratori, il governo teme la pressione rivendicativa delle altre categorie e cerca di riattivare la sua autorità su una linea di intransigenza salariale che ha appena subito una sonora sconfitta. Oggi è fra l'altro entrata in vigore la famosa legge anticicopero (Industrial Relations Act) del ministro del Lavoro, Carr) le cui clausole punitive dovrebbero impedire qualunque azione coordinata sul fronte sindacale...

Antonio Bronda

In ottobre un vertice europeo a Parigi

BRUXELLES, 28. Un vertice europeo, dei capi di stato dei dieci paesi che costituiranno la nuova comunità economica europea, si terrà a Parigi dal 19 al 21 ottobre di quest'anno, quanto informano fonti della CEE.

Un vertice europeo, dei capi di stato dei dieci paesi che costituiranno la nuova comunità economica europea, si terrà a Parigi dal 19 al 21 ottobre di quest'anno, quanto informano fonti della CEE.

Comments in English section with contact information for the newspaper's English edition, including address and phone numbers.